



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Decreto n. **050** del **13 FEB. 2023**

OGGETTO: Affidamento mediante trattativa diretta nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'articolo 1, comma 2 lettera a) del Decreto legge n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020, successivamente modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, del servizio relativo all'acquisizione degli spazi espositivi e relativi servizi fieristici per la partecipazione istituzionale alla manifestazione "AquaFarm - Mostra Convegno internazionale su acquacoltura, algocoltura e industria della pesca" che avrà luogo presso la Fiera di Pordenone, il 15 e 16 febbraio 2023. Impegno di spesa. CIG : Z25399AC03

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto, in ottemperanza a quanto disposto dalla Giunta regionale con la DGR n. 74 del 26 gennaio 2023, si procede all'affidamento diretto dell'incarico relativo all'acquisizione degli spazi espositivi e relativi servizi fieristici per la partecipazione istituzionale alla manifestazione "AquaFarm - Mostra Convegno internazionale su acquacoltura, algocoltura e industria della pesca" che avrà luogo presso la Fiera di Pordenone, il 15 e 16 febbraio 2023, alla società Pordenone Fiere Spa con sede legale in Pordenone in Viale Treviso 1, P. IVA n. 00076940931, che per le manifestazioni di Pordenone opera in regime di esclusiva per il servizio in oggetto, e contestuale impegno di spesa.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA

PREMESSO che la Deliberazione della Giunta regionale n. 74 del 26 gennaio 2023 ha autorizzato, per le motivazioni in essa illustrate, la partecipazione istituzionale della Regione del Veneto alla manifestazione "AquaFarm - Mostra Convegno internazionale su acquacoltura, algocoltura e industria della pesca" che avrà luogo presso la Fiera di Pordenone, il 15 e 16 febbraio 2023;

PREMESSO che la citata Deliberazione ha incaricato il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, di avviare tutte le procedure necessarie per la partecipazione alle manifestazioni, acquisendo lo spazio fieristico comprensivo di alcuni servizi indispensabili, quali la progettazione e la realizzazione di un'area espositiva che riservata alla Regione e dotata altresì di quanto necessario all'accoglienza dei visitatori;

DATO ATTO che con la sopra citata DGR n. 74/2023 l'importo massimo dell'obbligazione di spesa per l'affidamento del servizio in oggetto è stato determinato in complessivi euro 40.000,00= (IVA ed ogni altro onere incluso) ed è stato deciso che all'assunzione del relativo impegno provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 100632 "Iniziativa regionali in favore della pesca e dell'acquacoltura (L.R. 28/04/1998, n. 19)", art. 26 - Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta- del bilancio regionale 2023-2025;

CONSIDERATA l'esigenza di procedere all'individuazione di un soggetto esterno a cui affidare il servizio di acquisizione degli spazi espositivi e relativi servizi fieristici per la partecipazione istituzionale alla manifestazione "AquaFarm - Mostra Convegno internazionale su acquacoltura, algocoltura e industria della pesca" che avrà luogo presso la Fiera di Pordenone, il 15 e 16 febbraio 2023;

ATTESO che è stato verificato in sede di istruttoria che non sono attive convenzioni Consip S.p.A. di cui all'art. 26, comma 1, della Legge n. 488/1999 aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvigionamento;

ATTESO che, per l'acquisizione della fornitura in parola è necessario ricorrere all'affidamento mediante il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), come previsto dall'articolo 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 come modificato da ultimo dall'art. 1, comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, " Bilancio di

Mod. A - originale

previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", il quale dispone che: *"Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure [...]"*;

CONSIDERATO che tale servizio non rientra tra i servizi elencati nei D.P.C.M. 24 dicembre 2015 e D.P.C.M. 11 luglio 2018 di individuazione delle categorie merceologiche, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

CONSIDERATO che nel sistema del MePA di Consip S.p.A. è presente la tipologia del servizio in parola collocato nel bando "Servizi", Categoria "Servizi di Organizzazione Eventi";

RITENUTO, pertanto, di attivare la procedura di acquisizione sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) del servizio in parola;

PREMESSO che per espletare la procedura di cui sopra è stato redatto un capitolato speciale d'appalto per i servizi in argomento, allegato A al presente decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

ATTESO che per lo svolgimento delle attività in argomento il corrispettivo complessivo, soggetto a ribasso, è stato stimato per un importo di euro 32.786,88= (IVA esclusa) e che pertanto il presente affidamento ha un valore inferiore a 139.000,00= euro;

VISTO il D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020, modificato ulteriormente dal D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021 (c.d. Decreto Semplificazione e PNNR) ed in particolare:

- il comma 1 dell'articolo 1 del citato D.L. n. 76/20 che dispone che *"Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023"*;
- la lettera a) del comma 2 del medesimo articolo 1 che prevede che, fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del D. lgs n. 50/2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di importo inferiore a 139.000 euro, secondo la modalità di affidamento diretto. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

DATO ATTO che si procede all'affidamento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76 del 2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020, successivamente modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito con Legge n. 108/2021, tramite acquisizione del servizio, come sopra illustrato, nei limiti dell'importo complessivo di Euro 40.000,00=, IVA e ogni altro onere incluso, per la partecipazione alla fiera;

DATO ATTO che sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto non si manifesta la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 bis del d.lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;

DATO ATTO che il servizio richiesto, per la sua natura tecnico-economica unitaria, non risulta frazionabile in lotti, in quanto le prestazioni devono essere rese necessariamente da un unico soggetto;

ATTESO che l'art. 1, comma 3 del citato D.L. n. 76/2020, convertito in Legge 11/09/2020, n. 120, ha disposto che gli affidamenti diretti di cui all'art. 1, comma 2, lett. a), possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del Decreto legislativo n. 50 del 2016 e ss.mm.ii.;

ATTESO che la stazione appaltante, per quanto sopra, può procedere all'assegnazione dell'appalto attraverso il solo provvedimento di affidamento, specificando l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di carattere generale, il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

RITENUTO di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

- a) scopo del contratto è l'acquisizione degli spazi espositivi e relativi servizi fieristici per la partecipazione istituzionale alla manifestazione "AquaFarm - Mostra Convegno internazionale su acquacoltura, algocoltura e industria della pesca" che avrà luogo presso la Fiera di Pordenone, il 15 e 16 gennaio 2023 da parte della competente Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, da concludersi entro il 16 febbraio 2023;
- b) l'oggetto del contratto viene specificato nel dettaglio nel Capitolato Speciale di Appalto per i servizi in argomento, di cui Allegato A al presente decreto che ne costituisce parte integrante;
- c) il contratto viene stipulato mediante documento di stipula secondo le modalità previste dalle Regole del Sistema del Mercato Elettronico MePA di Consip S.p.A., nel rispetto dell'art. 32, comma 14 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- d) il sistema e il criterio di affidamento sono quelli normati dalla lettera a) del comma 2 del medesimo articolo 1 del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020, modificato ulteriormente dal D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021 e dai commi 3 e 4 dell'art. 95 del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- e) le clausole contrattuali sono quelle precisate nel bando "Servizi", Categoria "Servizi di Organizzazione Eventi" del Mercato elettronico attinente al servizio che si intende acquisire nel Mercato elettronico oltre a quelle precisate nel Capitolato Speciale di Appalto, che si approva – quale Allegato A - del presente provvedimento;
- f) è prevista all'interno del Capitolato Speciale, di cui allegato A, una clausola risolutiva per il caso in cui l'operatore economico risulti sprovvisto dei requisiti di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del Codice e dell'art. 4 della L. n. 241/90 è individuato nel Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e gestione ittica e faunistico-venatoria della Regione del Veneto, che possiede i requisiti previsti dalle Linee guida ANAC n. 3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

RICHIAMATO l'art. 13 della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 che definisce i compiti dei Direttori di Direzione;

DATO ATTO che la società Pordenone Fiere Spa con sede legale in Pordenone in Viale Treviso 1, P. IVA n. 00076940931, è detentrica della stessa manifestazione e quindi esclusivista per l'acquisizione dello spazio fieristico e dei servizi sopra illustrati;

RILEVATO CHE:

- in sede di istruttoria è stato verificato che l'operatore economico Pordenone Fiere Spa con sede legale in Pordenone in Viale Treviso 1, P. IVA n. 00076940931 è iscritto Mercato elettronico della pubblica amministrazione di Consip S.P.A.;
- per l'acquisizione del servizio in parola all'operatore economico Pordenone Fiere Spa con sede legale in Pordenone in Viale Treviso 1, P. IVA n. 00076940931, è stato trasmesso invito a Trattativa diretta, identificata con il numero 3419073 del 02/02/2023, del Mercato elettronico della pubblica amministrazione di Consip S.p.a., ex art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016;
- l'operatore economico ha trasmesso entro il termine fissato nell'invito la propria offerta in MePA, identificativo univoco numero 3419073, per il servizio in oggetto alle condizioni previste nel Capitolato Speciale d'Appalto di cui all'Allegato A, al prezzo di Euro 32.460,00=(Euro trentaduemilaquattrocentosessanta/00) (IVA esclusa /00), comprensivi di euro 500,00= per costi di

sicurezza aziendali concernenti l'adempimento della disposizione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10, del D.lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che la procedura è stata registrata con C.I.G. Z25399AC03 attribuito da ANAC su richiesta della scrivente struttura, ai sensi dell'art. 11 della L.16.01.2013, n. 3;

DATO ATTO che l'operatore economico individuato ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 ex d.lgs 50/2016;

DATO ATTO che alla stipula del contratto in MePA si procederà ad avvenuta verifica del possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 8, c. 1, lett. a) del D.L. n.76 del 2020, come convertito con modifiche nella legge n. 120 del 2020, nelle more delle verifiche dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50 del 2016, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura è sempre autorizzata l'esecuzione in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, co. 8 del citato decreto legislativo;

ATTESTATO il perfezionamento dell'obbligazione giuridica in argomento;

RITENUTO di autorizzare l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.lgs n. 50 del 2016, come modificato dall'art. 4 comma 1, della L. n. 120/2020 nelle more delle verifiche dei requisiti di cui all'art. 80 del citato decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

DATO ATTO che l'art 30 del d.lgs. n.50 del 18 aprile 2016, recante il riordino della disciplina dei contratti pubblici, dispone che l'affidamento degli appalti si svolge secondo principi di economicità, di efficacia, tempestività e trasparenza, nonché di proporzionalità.

RITENUTO, alla luce delle disposizioni sopra richiamate e della procedura espletata tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), di acquisire dalla Ditta Pordenone Fiere Spa con sede legale in Pordenone in Viale Treviso 1, P. IVA n. 00076940931, il servizio relativo all'acquisizione degli spazi espositivi e relativi servizi fieristici per la partecipazione istituzionale alla manifestazione "AquaFarm - Mostra Convegno internazionale su acquacoltura, algocoltura e industria della pesca" che avrà luogo presso la Fiera di Pordenone, il 15 e 16 febbraio 2023, servizio da concludersi entro il 16 febbraio 2023, per un importo totale di Euro 32.460,00=(Euro trentaduemilaquattrocentosessanta/00) (IVA esclusa);

RITENUTO di impegnare l'importo complessivo di Euro 39.601,20= (Euro trentanovemilaseicentouno/20) (IVA inclusa) che costituisce debito commerciale, a favore dell'operatore economico Pordenone Fiere Spa con sede legale in Pordenone in Viale Treviso 1, P. IVA n. 00076940931, anagrafica n. 00181407, a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 100632 "Iniziativa regionali in favore della pesca e dell'acquacoltura (L.R. n. 19/1998), art. 26 Organizzazione di eventi, pubblicità e servizi per trasferta" Piano dei Conti: U 1.03.02.02.005 di cui al bilancio di previsione 2023-2025, nell'esercizio 2023;

DATO ATTO che alla liquidazione della spesa, si provvederà previa presentazione di fattura ad avvenuto espletamento del servizio, che si concluderà il giorno 16 febbraio 2023, pertanto esigibile nel corrente esercizio, con imputazione a carico dell'esercizio 2023, che presenta sufficiente disponibilità;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 1, comma 4 del più volte citato D.L. 76 del 16 luglio 2020, per le procedure sottosoglia la Stazione Appaltante non richiede la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D. lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

RITENUTO di non acquisire la garanzia definitiva prodotta dall'aggiudicatario perché ai sensi dell'art. 103 comma 11 del D.lgs n. 50/2016 e della DGR 1823 del 6/12/2019 considerando il miglioramento del prezzo in sede di trattativa;

CONSIDERATO che il presente decreto, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge n. 190/212 e dal D.Lgs n. 33/2013, è pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, nel sito web della Regione del Veneto, liberamente scaricabile sul profilo del Committente;

VISTA la Legge n. 296/2006 articolo 1, comma 449 e 450 e ss.mm.ii. relativi all'approvvigionamento delle PP.AA. tramite convenzioni-quadro e mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTA la Legge n. 145/2018 e ss.mm.ii articolo 1, comma 130, relativa all'importo dal quale le amministrazioni pubbliche sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 ss.mm.ii, relativo alla disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità e trasparenza delle PP.AA.;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, così come modificato con D.lgs. n. 126 del 10.08.2014, ed in particolare l'allegato 4.2;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii "Codice dei contratti pubblici";

VISTE le Linee guida n. 4, di attuazione del D.lgs n. 50/2016 recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dall'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con le successive delibere n. 206 del 1° marzo 2018 e n. 636 del 10 luglio 2019;

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2021, n. 1;

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e ss.mm.ii." così come modificato con D.lgs. n. 126 del 10 agosto 2014;

VISTA la L.r. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" e ss.mm.ii.;

VISTA la L.r. n. 30 del 23 dicembre 2022 "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la L.r. n. 31 del 23 dicembre 2022 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la L.r. n. 32 del 23 dicembre 2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la DGR n. 60 del 26 gennaio 2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

VISTO il DDR n. 71 del 30 dicembre 2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali "Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale,

DECRETA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento l'**Allegato A** Capitolato Speciale d'Appalto, contenete condizioni particolari di contratto, già sottoscritto per accettazione da parte dell'operatore economico in sede di presentazione dell'offerta;
3. di approvare le risultanze della trattativa diretta MePA n. 3419073 e quindi di affidare, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 lettera a) del Decreto legge n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020, successivamente modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, secondo le modalità e condizioni previste dal bando del MePA e secondo le condizioni di trattativa di cui all'Allegato A del presente provvedimento, per le motivazioni espresse in premessa, il servizio relativo all'acquisizione degli spazi espositivi e relativi servizi fieristici per la partecipazione istituzionale alla manifestazione "AquaFarm - Mostra Convegno internazionale su acquacoltura, algocoltura e industria della pesca" che avrà luogo presso la Fiera di Pordenone, il 15 e 16 febbraio 2023, alla società Pordenone Fiere Spa con sede legale in Pordenone in Viale Treviso 1, P. IVA n. 00076940931 come dai servizi richiamati nel Capitolato Speciale Allegato A al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante, per un importo Euro 32.460,00=(Euro trentaduemilaquattrocentosensanta/00) (IVA esclusa);
4. di dare atto che alla liquidazione dell'importo di cui al punto 3 si provvederà, previa presentazione di fattura ad avvenuto espletamento del servizio che si concluderà il giorno 16 febbraio 2023;

5. di attestare pertanto che l'obbligazione è perfezionata e che ha natura di debito commerciale ed è esigibile nel corrente esercizio;
6. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
7. di dare atto che il programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di autorizzare l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.lgs n. 50 del 2016, come modificato dall'art. 4 comma 1, della L. n. 120/2020 nelle more delle verifiche dei requisiti di cui all'art. 80 del citato decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;
9. di stabilire che il contratto verrà stipulato secondo le modalità previste dalle Regole del Sistema del Mercato Elettronico di MePA/Consip S.p.A., nel rispetto dell'art. 32, comma 14 del D. lgs. 50/2016;
10. di attestare che trattasi di spesa non assoggettata alla richiesta di CUP;
11. di dare atto che verrà data comunicazione degli estremi dell'impegno contabile al beneficiario di cui al punto 2, ai sensi dell'articolo 56, comma 7, del D.Lgs n. 118/2011;
12. di dare atto che Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria;
13. di disporre, ai sensi dell'articolo 29 del d.lgs. n. 50/2016, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo <https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index> con l'applicazione delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 33/2013;
14. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia.
15. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
16. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto ad eccezione dell'Allegato B contabile nel Bollettino Ufficiale della Regione.



p. dott. Pietro Salvadori
Il Direttore Vicario
dott. Antonio Trentin

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Antonio Trentin", written over the typed name.

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

OGGETTO: Affidamento del servizio relativo all'acquisizione degli spazi espositivi e relativi servizi fieristici per la partecipazione istituzionale alla manifestazione "AquaFarm - Mostra Convegno internazionale su acquacoltura, algocoltura e industria della pesca" che avrà luogo presso la Fiera di Pordenone, il 15 e 16 febbraio 2023 mediante affidamento diretto ai sensi dell'articolo 1, comma 2 lettera a) del D. L. n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L.120/2020, successivamente modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2021 tramite il sistema della Trattativa Diretta in MEPA di Consip S.p.A.
C.I.G. Z25399AC03

1. PREMESSA

la Deliberazione della Giunta regionale n. 74 del 26 gennaio 2023 ha autorizzato, per le motivazioni in essa illustrate, la partecipazione istituzionale della Regione del Veneto alla manifestazione fieristica "AquaFarm - Mostra Convegno internazionale su acquacoltura, algocoltura e industria della pesca" che avrà luogo presso la Fiera di Pordenone, il 15 e 16 febbraio 2023.

La medesima Deliberazione ha altresì incaricato il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, di avviare tutte le procedure necessarie per la partecipazione alla manifestazione, acquisendo lo spazio fieristico comprensivo di alcuni servizi indispensabili, quali la progettazione e la realizzazione di un'area espositiva che riservi alla Regione la massima visibilità, dotata altresì di quanto necessario all'accoglienza dei visitatori.

Premesso quanto sopra, si è determinata l'esigenza di procedere all'individuazione di un soggetto esterno a cui affidare il servizio di acquisizione degli spazi espositivi e relativi servizi fieristici per la partecipazione istituzionale alla manifestazione "AquaFarm - Mostra Convegno internazionale su acquacoltura, algocoltura e industria della pesca" che avrà luogo presso la Fiera di Pordenone, il 15 e 16 febbraio 2023. In tale contesto la società Pordenone Fiere Spa con sede legale in Pordenone in Viale Treviso 1, P. IVA n. 00076940931, per le manifestazioni di Pordenone, è detentrica in esclusiva delle stesse manifestazioni e quindi esclusivista per l'acquisizione dello spazio fieristico e dei servizi sopra illustrati. Pertanto l'incarico in oggetto è finalizzato a supportare la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria nell'esecuzione delle attività sopra evidenziate.

2. OGGETTO DEL SERVIZIO

L'oggetto dell'affidamento della presente procedura consiste nell'acquisizione degli spazi espositivi e relativi servizi fieristici per la partecipazione istituzionale alla manifestazione "AquaFarm - Mostra Convegno internazionale su acquacoltura, algocoltura e industria della pesca" che avrà luogo presso la Fiera di Pordenone, nelle giornate del 15 e 16 febbraio 2023 da parte della competente Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria.

L'affidamento per l'acquisizione della suddetta fornitura avverrà ai sensi dell'articolo 1, comma 2 lettera a) del D. L. n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L.120/2020, successivamente modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2021, tramite il sistema della Trattativa Diretta in MEPA di Consip S.p.A.

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di affidamento, soggetti economici che risultano regolarmente iscritti alla piattaforma MePA di Consip S.p.A. - Il codice CPV oggetto della presente procedura di acquisto è: 79952000-2 Servizi di organizzazione di eventi.

3. PRESTAZIONI

I servizi richiesti riguardanti la manifestazione fieristica in oggetto consistono specificamente in:

- a. noleggio di spazio fieristico, indicativamente di 80 mq, aperto su tre lati, comprensivo di impianto elettrico ed idrico, di consumi elettrici ed allacciamenti per l'intera durata della manifestazione fieristica;



- b. realizzazione dello stand riservato alla Regione, abbellito da immagini di fauna ittica, fornite dalla Direzione competente;
- c. fornitura di 2 tavoli alti bistrò, 3 tavoli rotondi, 13 sgabelli abbinati ai tavoli, 5 appendiabiti, 7 cestini gettacarte, 2 scaffali in legno, 2 reception, 4 banchi frigo, 1 piastra ad induzione ed 1 lavello inox;
- d. la pulizia a fondo pre-apertura manifestazione e la pulizia dello stand per tutta la durata della manifestazione e smaltimento rifiuti;
- e. collegamento internet WI-FI e la dotazione di 1 TV al plasma con schermo da 82”;
- f. badge per il personale e pass parcheggio interno;
- g. 500 gadget ad “agendina”. 500 gadget post-it “tipo libretto” con copertina in bamboo, 700 gadget a “righello con post-it”.

4. DURATA DELL'APPALTO

Il contratto decorre dalla data della sua sottoscrizione sulla piattaforma MePA e conformemente a quanto prescritto dall'articolo 32, comma 14 del D. Lgs. n. 50/2016, è avrà durata fino al 17 febbraio 2023, salvo proroghe nei limiti e con le modalità stabilite dall'art. 106 del D.lgs. n. 50 del 2016 ss.mm.ii. che siano state preventivamente concordate con la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria.

Viene espressamente prevista l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura.

Pertanto nelle more della stipula del contratto l'aggiudicatario deve rendersi disponibile ad avviare le attività a partire dalla data di comunicazione dell'affidamento del servizio.

5. LUOGO DI ESECUZIONE

L'esecuzione del servizio, è effettuata presso i padiglioni della Fiera di Pordenone (PN)

6. IMPORTO DELL'AFFIDAMENTO, CORRISPETTIVO, TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il valore massimo del contratto è complessivamente stimato in EURO 40.000,00 (quarantamila/00) IVA ed altri oneri inclusi, EURO 32.786,88 (trentaduemilasettecentottantasei/88) IVA esclusa.

Il corrispettivo si intende comprensivo di tutti gli altri oneri diretti e indiretti, nessuno escluso, e di tutte le spese necessarie per l'esecuzione delle prestazioni richieste, che pertanto restano a totale carico dell'affidatario.

L'importo complessivo sopra richiamato comporta limite di impegno dell'Amministrazione regionale, restando inteso che l'Amministrazione con il presente contratto ritiene detto importo come limite massimo del vincolo contrattuale.

L'affidatario ha la facoltà di richiedere alla Regione il versamento di un'anticipazione del corrispettivo nel limite e con le modalità stabilite dall'articolo 35, comma 18, del D. Lgs. n. 50/2016.

Per l'espletamento del presente servizio sussistono costi della sicurezza in quanto, viste le attività oggetto della fornitura sono state riscontrate interferenze per le quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre rischi, pertanto deve essere predisposto il DUVRI.

L'appaltatore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto.

Qualora l'appaltatore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto previa instaurazione del contraddittorio con l'appaltatore

Il pagamento delle competenze è subordinato alla verifica della regolarità contributiva, previdenziale e assicurativa, mediante acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di cui all'art. 30, comma 5, del D.lgs. 50 del 2016 ovvero mediante acquisizione di altra certificazione dagli enti competenti.

Il pagamento sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla data di approvazione da parte della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria della fattura e dei relativi



documenti allegati, in seguito alla verifica di conformità della prestazione attestata dal Responsabile unico del Procedimento attraverso un certificato di regolare esecuzione.

L'Amministrazione committente si riserva la facoltà di non procedere al pagamento delle prestazioni nel caso in cui nel corso del contratto emergano inadempienze contrattuali fino alla definizione della vertenza.

7. MODALITA' DI FATTURAZIONE

La fattura dovrà pervenire a conclusione delle prestazioni convenute e dovrà contenere i dati previsti dall'articolo 21 del DPR n. 633/1972 ed essere trasmessa secondo il formato di cui all'Allegato "A" "Formato della fattura elettronica" del DM dell'economia e delle Finanze n. 55/2013. Il successivo D.M. n. 132 del 24 agosto 2020, reca l'individuazione delle cause che possono consentire il rifiuto delle fatture elettroniche da parte delle amministrazioni pubbliche.

La predetta fattura dovrà quindi riportare:

- il CODICE UNIVOCO UFFICIO: WF733I;
- il CIG (CODICE UNIVO DI GARA) DI RIFERIMENTO: Z25399AC03
- la seguente descrizione: "Servizio relativo all'acquisizione degli spazi espositivi e relativi servizi fieristici per la partecipazione istituzionale alla manifestazione "AquaFarm - Mostra Convegno internazionale su acquacoltura, algocoltura e industria della pesca" che avrà luogo presso la Fiera di Pordenone, nelle giornate del 15 e 16 febbraio 2023;
- gli estremi dell'impegno contabile che saranno comunicati all'appaltatore.

8. STAZIONE APPALTANTE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DELL'ESECUZIONE

La Stazione Appaltante è la Regione del Veneto - Giunta Regionale - Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901 - 30125 Venezia (VE), indirizzo PEC: agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it, indirizzo internet e profilo del committente: www.regione.veneto.it.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria: dott. Pietro Salvadori.

Il responsabile unico del procedimento, nei limiti delle proprie competenze professionali, svolge le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto o provvede a nominare un soggetto diverso nei casi previsti dalle Linee Guida ANAC in materia di Responsabile Unico del Procedimento.

Il nominativo del direttore dell'esecuzione del contratto viene comunicato tempestivamente all'appaltatore.

La esecuzione dei contratti è diretta dal responsabile unico del procedimento, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni.

9. GARANZIA DEFINITIVA

Per la sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario deve prestare una garanzia definitiva a favore della Regione del Veneto ai sensi dell'art. 103 del Codice degli Appalti pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

La cauzione è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

Alla suddetta garanzia si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice Appalti per la garanzia provvisoria.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento.

La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività dell'appaltante.



Ai sensi del citato art. 103 del Codice degli appalti, è facoltà della stazione appaltante non richiedere la suddetta garanzia.

L'eventuale esonero dalla prestazione della garanzia dovrà essere adeguatamente motivato nel provvedimento di aggiudicazione ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

10. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI DERIVANTI DAL CONTRATTO

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto.

11. MODIFICA DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI VALIDITA'

Per la disciplina delle modifiche del contratto si applica l'art. 106 del Dlgs. 50/2016.

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'appaltatore, se non è preventivamente approvata dalla Stazione appaltante nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nell'art. 106 Dlgs. 50/2016.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove la Stazione appaltante lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'appaltatore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione del contratto.

12. SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto.

13. CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Ai sensi delle Dgr n. 1475/2017 e n. 1823/2019, è necessaria la redazione da parte del RUP di un certificato di regolare esecuzione.

14. RESPONSABILITÀ VERSO TERZI

L'affidatario è direttamente responsabile di tutti i danni ed inconvenienti di qualsiasi natura che si dovessero verificare tanto alle persone ed alle cose dell'ente committente, quanto a terzi, nel corso dell'esecuzione della prestazione qualunque ne sia la causa, rimanendo inteso che, in caso di disgrazia od infortuni, esso deve provvedere al completo risarcimento dei danni e ciò senza diritto a ricompensi, obbligandosi altresì a sollevare e tenere indenne l'ente committente da ogni pretesa di danni contro di essa eventualmente rivolta da terzi.

15. TUTELA DEI LAVORATORI E CONDIZIONI ECONOMICO-NORMATIVE DA APPLICARE AL PERSONALE IMPIEGATO NELL'APPALTO

L'appaltatore è tenuto a osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela, sicurezza e salute, assicurazione, previdenza e assistenza dei lavoratori, assolvendo agli obblighi previdenziali, assicurativi e fiscali nei confronti degli Enti preposti.

L'appaltatore deve, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi, compresi quelli assicurativi e previdenziali, ottemperare nei confronti del proprio personale dipendente a tutti gli obblighi, nessuno escluso, derivanti da disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, nonché dai contratti collettivi di lavoro.

16. SICUREZZA

L'appaltatore si obbliga a ottemperare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, a tutte le prescrizioni derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché di prevenzione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

17. PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

L'operatore economico aggiudicatario si impegna a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 951 del 02/07/2019, scaricabile sul sito: <https://bur.regione.veneto.it/BurVServices/Pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=398504>, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e ad accettare incondizionatamente il contenuto e gli effetti.



18. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'operatore economico è tenuto a dare attuazione alle disposizioni di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Nello specifico è tenuto a:

- a) utilizzare per tutta la durata del presente appalto uno o più conti correnti accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche non in via esclusiva, alla commessa oggetto del presente capitolato dandone comunicazione alla stazione appaltante;
- b) eseguire tutti i movimenti finanziari inerenti e conseguenti all'esecuzione del presente appalto garantendone la registrazione sul conto corrente dedicato, utilizzando esclusivamente lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero mezzi di pagamento idonei ad assicurare la tracciabilità delle transazioni;
- c) assicurare che ciascuna transazione riporti il codice identificativo della gara (C.I.G.);
- d) comunicare alla stazione appaltante, entro sette giorni dall'accensione dei conti correnti dedicati gli estremi identificativi degli stessi, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

19. SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Per la disciplina della sospensione del contratto si applica, in quanto compatibile, l'art. 107 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

20. RITARDI E PENALI

A norma del comma 4 dell'art. 113 bis, il contratto di appalto prevede penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto.

Nel caso di mancata osservanza da parte dell'Appaltatore dei propri obblighi contrattuali, fatta eccezione per il ritardato adempimento dei tempi di esecuzione, come riportato in seguito, la Stazione Appaltante invierà formale diffida con descrizione analitica e motivata delle contestazioni e con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate.

Nel caso in cui le giustificazioni eventualmente addotte dall'appaltatore, che dovranno comunque pervenire alla Stazione Appaltante entro il termine stabilito nella diffida, non fossero ritenute soddisfacenti dall'Amministrazione, si procederà all'applicazione delle seguenti penalità: per ogni giorno di ritardo viene applicata una penale pari allo 0,6 per mille dell'importo contrattuale.

L'entità della penale è definita mediante la redazione di apposito verbale.

La penale è trattenuta sulle competenze spettanti all'affidatario in occasione del pagamento del servizio contemporaneamente alla liquidazione delle spettanze dovute, senza che si debba dar luogo ad atti o procedimenti giudiziari.

L'Amministrazione regionale si riserva comunque di chiedere, in aggiunta alla penale di cui ai commi precedenti, il risarcimento dei danni per le maggiori spese da sostenere a causa dei ritardi imputabili all'affidatario nell'esecuzione del servizio.

Il valore massimo complessivo delle eventuali penali è pari al 10% dell'importo contrattuale.

Qualora il ritardo dell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% dell'importo contrattuale l'Amministrazione regionale attiva le procedure per la risoluzione in danno del contratto. È fatta salva l'azione per il risarcimento del danno.

21. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora, successivamente alla stipula del contratto, sia accertato il difetto del possesso dei requisiti, di cui all'art. 80 del D.lgs n. 50/2016, in capo all'affidatario, il contratto si intende risolto. In tal caso è riconosciuto il corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta.

Salvo quanto previsto dall'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016 in materia di risoluzione del contratto, la Regione del Veneto si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- a) inosservanza delle leggi in materia di rapporti di lavoro, correttezza e correttezza contributiva; inosservanza alle norme di legge circa l'assunzione del personale e la retribuzione dello stesso;
- b) inosservanza delle leggi in materia di sicurezza;
- c) inadempimento rispetto agli obblighi in materia di trattamento dei dati personali;



- d) subappalto non autorizzato;
- e) nel caso in cui le transazioni finanziarie siano eseguite senza l'utilizzo di bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle stesse, così come previsto dall'art. 3 comma 8 della Legge 13.08.2010 n. 136;
- f) irregolarità contributiva rilevata per due volte consecutive;
- g) il contraente venga diffidato due volte, con nota scritta, circa la puntuale esecuzione della prestazione nel rispetto dei termini contrattuali;
- h) nel caso dovessero permanere le condizioni che hanno portato all'addebito di anche una sola delle penali previste dal presente Capitolato;
- i) nel caso di cessazione dell'attività, fallimento o altra procedura concorsuale a carico del Fornitore;
- l) qualora la sommatoria delle penali applicate superi il 10% dell'importo netto contrattuale;
- m) l'accertata violazione degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto approvato con D.G.R. n. 38 del 28/01/2014 e D.G.R. n. 1939 del 28/10/2014;
- n) mancata comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori della stazione appaltante che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.;
- o) ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.

I casi di cui ai precedenti commi si intendono quali clausola risolutiva espressa, pertanto la risoluzione del contratto sarà immediatamente operativa a seguito della comunicazione che la Regione del Veneto darà per iscritto all'affidatario, a mezzo PEC o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Ogni altra grave inadempienza, diverse da quelle sopra indicate, potrà dar luogo alla risoluzione del contratto, previa contestazione scritta degli addebiti e assegnazione di un termine di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della relativa comunicazione da parte dell'appaltatore per presentare le proprie controdeduzioni. La risoluzione dà altresì diritto alla Stazione Appaltante di affidare a terzi l'esecuzione dell'appalto in danno dell'affidatario, con addebito delle relative spese.

22. RECESSO

È facoltà della Stazione Appaltante recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento della sua esecuzione, mediante semplice preavviso da comunicare mediante posta elettronica certificata, ai sensi di quanto disposto dall'art. 109 del D. lgs. 50/2016. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo PEC. Il recesso diviene efficace decorsi 5 gg lavorativi dal ricevimento di detta comunicazione. In tal caso, la Stazione appaltante si obbliga a pagare all'affidatario:

- le prestazioni già eseguite dall'affidatario al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica del servizio prestato;
- le spese documentate sostenute dall'affidatario.

23. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra la stazione appaltante e l'appaltatore, che non si siano potute definire con l'accordo bonario ai sensi dell'art. 206 del D.lgs. n. 50/2016, sia durante l'esecuzione del contratto che al termine del contratto stesso, è competente in via esclusiva il Foro di Venezia.

È escluso l'arbitrato ed è vietato in ogni caso il compromesso.

24. SPESE CONTRATTUALI

L'imposta di bollo e l'eventuale imposta di registro relative al contratto e tutti gli altri oneri tributari sono a carico dell'appaltatore.

25. NORMA DI CHIUSURA



L'appaltatore, avendo partecipato alla procedura per l'assegnazione del contratto di appalto, riconosce e accetta in maniera piena e consapevole, tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento dell'appalto, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente capitolato.

Per tutto quanto non previsto specificatamente dal presente Capitolato e in particolare per quanto riguarda le modalità di erogazione del servizio e gli obblighi dell'appaltatore, si fa rinvio al bando "Servizi", categoria "Servizi di organizzazione eventi".

26. RINVIO AL CODICE APPALTI

Per quanto non espressamente previsto dalle presenti Condizioni particolari della trattativa diretta si applicano le Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione di CONSIP S.P.A., nonché trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. e del Codice Civile.

27. CONTATTI

Per informazione si prega di contattare la Regione del Veneto - Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, Via Torino 110, 30172 Venezia_Mestre, Dott. Giuseppe Cherubini e Dott.ssa Cristina Mulinari ai numeri di telefono 041 2795303 - 5453 o all'indirizzo e-mail agroambientecacciapesca@regione.veneto.it.



Oggetto AFFIDAMENTO MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA NEL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA), AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 2 LETTERA A) DEL DECRETO LEGGE N. 76/2020, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. N. 120 DEL 11 SETTEMBRE 2020, SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO DAL D.L. 31 MAGGIO 2021, N. 77, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 29 LUGLIO 2021, N. 108, DEL SERVIZIO RELATIVO ALL'ACQUISIZIONE DEGLI SPAZI ESPOSITIVI E RELATIVI SERVIZI FIERISTICI PER LA PARTECIPAZIONE ISTITUZIONALE ALLA MANIFESTAZIONE "AQUAFARM - MOSTRA CONVEGNO INTERNAZIONALE SU ACQUACOLTURA, ALGOCOLTURA E INDUSTRIA DELLA PESCA" CHE AVRÀ LUOGO PRESSO LA FIERA DI PORDENONE, IL 15 E 16 FEBBRAIO 2023. IMPEGNO DI SPESA. CIG : Z25399AC03

SPESA

Capitolo: 100632 INIZIATIVE REGIONALI IN FAVORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA (L.R. 28/04/1998, N.19) P. Sanità
NO

Articolo: 026 ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA

Piano dei Conti: U.1.03.02.02.005 ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI E CONVEGNI

Impegno	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2023 00002405 000	39.601,20	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
Totale:	39.601,20	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Totale
100632	0,00	39.601,20	0,00	0,00	0,00	39.601,20
Totale	0,00	39.601,20	0,00	0,00	0,00	39.601,20

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00181407 PORDENONE FIERE SPA								
I 2023 00002405 000	0,00	39.601,20	0,00	0,00	0,00	Z25399AC03		39.601,20
Totale Anagrafica :	0,00	39.601,20	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	39.601,20	0,00	0,00	0,00			

P. **IL DIRETTORE**
Dott. Pietro Salvadori

Il Direttore VICARIO

Dott. Antonio Trentin





In merito al

DECRETO N. 50 / 2023
DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA
(8600020000)

OGGETTO : AFFIDAMENTO MEDIANTE TRATTIVA DIRETTA NEL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA), AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 2 LETTERA A) DEL DECRETO LEGGE N. 76/2020, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. N. 120 DEL 11 SETTEMBRE 2020, SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO DAL D.L. 31 MAGGIO 2021, N. 77, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 29 LUGLIO 2021, N. 108, DEL SERVIZIO RELATIVO ALL'ACQUISIZIONE DEGLI SPAZI ESPOSITIVI E RELATIVI SERVIZI FIERISTICI PER LA PARTECIPAZIONE ISTITUZIONALE ALLA MANIFESTAZIONE "AQUAFARM - MOSTRA CONVEGNO INTERNAZIONALE SU ACQUACOLTURA, ALGOCOLTURA E INDUSTRIA DELLA PESCA" CHE AVRÀ LUOGO PRESSO LA FIERA DI PORDENONE, IL 15 E 16 FEBBRAIO 2023. IMPEGNO DI SPESA. CIG : Z25399AC03

LA DIREZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Ha apposto il

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi della L.R. 39/2001 e del D.Lgs. 118/2011, attestante la copertura finanziaria della spesa in esso contenuta.
Si riporta in calce il riepilogo delle registrazioni contabili.

TENUTO CONTO DI QUANTO INTEGRATO CON VS. NOTA PROT. N. 116477 DEL 01/03/2023.
SI INVITA AD INVIARE GLI ATTI PER L'APPOSIZIONE DEL VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE CON MAGGIORE CELERITÀ

Venezia, _____

IL DIRETTORE
U.O. Ragioneria
Maria Chiara Bagatin

MARIA CHIARA
BAGATIN
03.03.2023 12:18:58
GMT+01:00



giunta regionale

Struttura 8600020000
DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA

SPESA

Capitolo: 100632 INIZIATIVE REGIONALI IN FAVORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA (L.R. 28/04/1998, N.19) **P. Sanità**
NO

Articolo: 026 ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA

Piano dei Conti: U.1.03.02.02.005 ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI E CONVEGNI

Impegno	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2023 00002405 000	39.601,20	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
Totale:	39.601,20	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Totale
100632	0,00	39.601,20	0,00	0,00	0,00	39.601,20
Totale	0,00	39.601,20	0,00	0,00	0,00	39.601,20

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00181407 PORDENONE FIERE SPA								
I 2023 00002405 000	0,00	39.601,20	0,00	0,00	0,00	Z25399AC03		39.601,20
Totale Anagrafica :	0,00	39.601,20	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	39.601,20	0,00	0,00	0,00			

